



## REGIONE PUGLIA SETTORE LEGISLATIVO GIUNTA REGIONALE

### RELAZIONE DI SINTESI

Dall'analisi comparata delle schede di sintesi sulla legislazione regionale di Puglia, Marche e Calabria emerge un dato comune: a fronte di una notevole produzione legislativa si ravvisa la necessità della revisione del quadro normativo per l'eliminazione di leggi ormai superate o che hanno esaurito i propri effetti con il conseguente intervento abrogativo del legislatore.

La valutazione effettuata dalle Marche e dalla Puglia sulla "sufficiente" esaustività della produzione normativa attualmente in vigore rispetto alla normativa statale, non esclude affatto che sia avvertita l'esigenza di approfondimenti sulle competenze rientranti nella potestà legislativa regionale esclusiva e/o residuale: conseguentemente è da prevedere la necessaria rivisitazione di leggi regionali anche sulla base di specifiche esigenze del territorio.

In secondo luogo emerge che si sta procedendo - provvedimenti in itinere - ad elaborare leggi organiche di settore che comprendano un complesso normativo esaustivo ed accompagnate da una opportuna attività di semplificazione normativa: questa attività riguarda prevalentemente il Settore Turismo per quanto attiene la regione Marche e il Settore Agricoltura per la regione Puglia.

Per la regione Calabria, pur in mancanza di una relazione descrittiva allegata alle schede, si rileva che la legge di attribuzione delle funzioni amministrative in materia di agricoltura foreste, caccia e pesca, sviluppo rurale, agriturismo e alimentazione andrebbe armonizzata e coordinata con i decreti legislativi 227 e 228 del 2001 nonché con il titolo V della Costituzione. Per altro si registra una notevole mole di disegni di legge di impostazione ampia come quello relativo alle attività agrituristiche o all'Agenzia per i servizi in Agricoltura..

E' da rilevare che per quanto riguarda la Puglia a seguito dell'emanazione della normativa che prevede le funzioni ed i compiti delegati agli Enti Locali non ha ancora completato le procedure regolamentari di esecuzione.

In generale si può, quindi concludere che sulla base dell'analisi effettuata, si ricava la tendenza verso una riorganizzazione ed adeguamento della legislazione di settore attraverso testi unici e/o leggi organiche e di un uso più frequente dei regolamenti per la normativa di dettaglio.

Per quanto attiene, invece, l'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione la Regione Puglia ha predisposto un DDL relativo alla disciplina dei controlli con il quale sono previste l'abolizione dei CORECO, la cessazione dei controlli preventivi di legittimità sugli atti degli Enti Locali degli Enti Regionali e Pubblici che operano nelle materie attribuite alla competenza della Regione, nonché l'attività di consulenza in favore degli Enti Locali e di vigilanza nei confronti degli Enti regionali.

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia alle relazioni, allegate, di commento della normativa nel Settore Produttivo delle Marche e della Puglia.

## Legislazione regionale e attuazione del titolo V della Costituzione

L'analisi della legislazione regionale pugliese in relazione alla "novità" rappresentata dalla nuova formulazione dell'art. 117, in particolare e, più in generale dalle modifiche introdotte nel titolo V della Costituzione non può non incrociarsi con lo stato di attuazione della riforma "Bassanini".

Proprio per affrontare la corretta gestione delle nuove competenze si rende indispensabile la verifica della compatibilità della legislazione regionale preesistente rispetto alla modifica costituzionale anche per definire gli interventi da effettuare per l'effettivo esercizio dei "compiti – poteri" attribuiti alle Regioni.

A tale scopo il gruppo di lavoro dell'Osservatorio (OLI) sulla riforma del titolo V della Costituzione ha predisposto un documento che partendo dalla legislazione regionale vigente nell'ambito delle attività produttive, verifica il livello di esaustività della normativa in vigore.

La ricerca sulle leggi vigenti è stata curata dall'Ufficio Legislativo della Giunta Regionale, ed è aggiornata a maggio 2002, mentre l'individuazione del grado di esaustività e la necessità di provvedere a normare singoli argomenti per l'adeguamento al D.Lvo 112/98 e alla Legge Costituzionale 3/2001 sono state operate in collaborazione con i competenti Settori operativi della Giunta Regionale.

Sulla base delle leggi regionali individuate, può affermarsi che, in linea di massima, i provvedimenti legislativi attualmente vigenti sono sufficientemente esaustivi, anche se in alcune materie (Industria) si fa ancora affidamento sulla legislazione statale in attesa che si concluda l'iter approvativo di Disegni di Legge che le ridisciplinino.

Dall'indagine è emerso che alcune delle leggi regionali vigenti sono ormai superate o hanno esaurito i loro effetti, con conseguente necessità di un intervento abrogativo da parte del legislatore regionale.

Per quanto attiene ai singoli Settori, più analiticamente si osserva:

### AGRICOLTURA CACCIA PESCA

La l.r. 2 aprile 1998, n. 11 "Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca conferite alla Regione ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143" ha attuato il principio del trasferimento dei compiti e delle funzioni alla Regione Puglia.

Successivamente, con l'entrata in vigore del D.Lvo 112/98, tale legge è stata modificata con le ll. rr. 30/11/2000, n. 13, e 30/11/2000, n. 16.

Pur se sufficientemente esaustive, tali leggi soffrono la mancanza dei regolamenti di attuazione, per cui, in sostanza, la attività in agricoltura è regolata e finanziata attraverso le specifiche misure previste nel P.O.R. Puglia.

In materia di pesca è vigente la L.R. 7 settembre 1979, n. 64 che disciplina la molluschicoltura.

Per dare piena attuazione alla riforma del Titolo V° della Costituzione , sono in itinere i seguenti disegni di legge:

- Legge quadro in agricoltura
- Norme in materia di agricoltura biologica
- Norme per la tutela della proprietà coltivatrice.

Molte leggi ancora vigenti non sono più operative e quindi sono da abrogare, vuoi perché relative a programmi di intervento ormai scaduti o superati, vuoi in quanto ormai da lungo tempo non è previsto il rifinanziamento dei relativi capitoli di bilancio, vuoi, infine, perché superate da successiva legislazione.

## INDUSTRIA

La Regione non ha legiferato nelle materie oggetto del trasferimento di funzioni, fatta eccezione per le risorse geotermiche, energia, risparmio energetico e miniere (L.r. 19/2000), per cui sono applicate le norme statali vigenti.

Si è scelto di privilegiare interventi in favore delle P.M.I., con la emanazione di bandi per le misure previste nel P.O.R. Puglia.

Allo scopo di adeguare la legislazione regionale al dettato costituzionale novellato, sono in itinere:

- DDL sull'innovazione tecnologica a sostegno delle P.M.I.
- DDL sul sostegno alle attività estrattive, con previsione di un piano regionale delle attività estrattive e del Piano energetico regionale.

## COMMERCIO

La legislazione esistente può ritenersi sufficientemente esaustiva, e il trasferimento alla Regione dei compiti e delle funzioni amministrative è assicurato dalla L.r. 11/12/2000, n. 24.

Il completamento della legislazione esistente sarà assicurato da:

- DDL in materia di fiere
- DDL in materia di tutela del consumatore

- DDL sui carburanti
- DDL sulla vendita e distribuzione di giornali e riviste
- DDL sulla somministrazione di alimenti e bevande.

A questi DDL in via di approvazione va aggiunto lo studio in atto per l'aggiornamento del regolamento regionale 4/2001 relativo alla programmazione delle medie e grandi strutture di vendita.

## ARTIGIANATO

La legge regionale 11 dicembre 2000 n. 24 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati, commercio, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale" ha attuato il principio del trasferimento dei compiti e delle funzioni alla Regione Puglia.

Pur se sufficientemente esaustiva, tale legge soffre la mancanza sia dei regolamenti di attuazione, sia delle leggi di delega a province e comuni delle funzioni.

Sono in fase di studio sia i regolamenti attuativi predetti che le leggi di delega.

In tale ottica è all'esame della Giunta regionale un disegno di legge per la costituzione, organizzazione e funzionamento delle commissioni regionali e provinciali dell'artigianato (che modifica la precedente L. R. 2/88).

## TURISMO

La legislazione esistente può ritenersi sufficientemente esaustiva.

Vi sono, però, molte leggi non più operative per effetto della novella costituzionale in ordine alle quali dovrà intervenire la azione abrogatrice del legislatore regionale.

E' all'esame della Giunta regionale un d.d.l. sul riordino del sistema turistico pugliese.

Vi è un p.d.l. sulla istituzione di aree di sosta al servizio del turismo itinerante, campeggistico rurale ed escursionistico.

Anche se non rientrante nel monitoraggio delle leggi afferenti alle attività produttive, si ritiene opportuno evidenziare che ai fini dell'adeguamento della legislazione regionale alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, la Giunta Regionale ha approvato un d.d.l. recante "Disciplina dei controlli – adeguamento

alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”.

*In conclusione occorre rilevare come l’entrata in vigore della legge costituzionale di modifica del titolo V della Costituzione, non accompagnata da un adeguamento dell’ordinamento statale che dia concreta attuazione alla riforma, limita le possibilità offerte dalla medesima riforma al sistema delle autonomie.*

*Basti pensare, a titolo esemplificativo, al processo di istituzione delle città metropolitane, semplificando e modificando le procedure disciplinate dal TUEL, alla individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni, delle province, e delle città metropolitane, alla definizione dei principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, alla ridefinizione della Conferenza Unificata, ecc.*

A cura di: dott. Sandro Carbone  
dott. Nunzia Bernardini  
dott. Vincenzo Ambruosi



REGIONE PUGLIA  
SETTORE LEGISLATIVO GIUNTA REGIONALE

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE

REGGIO CALABRIA 20 e 21 GIUGNO 2002

GRUPPO DI LAVORO  
"RIFORMA TITOLO V DELLA COSTITUZIONE"

SOTTOGRUPPO CENTRO SUD

REGIONI

ABRUZZO  
BASILICATA  
CALABRIA  
CAMPANIA  
LAZIO  
MARCHE  
MOLISE  
PUGLIA  
UMBRIA



REGIONE PUGLIA

INDUSTRIA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 28 maggio 1975, n. 44</b> "<i>Disciplina delle attività di ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali</i>"</p> <p><b>L.r. 17 gennaio 1980, n. 7</b> "<i>Esercizio delle funzioni amministrative nella materia "Acque minerali e termali" e "Cave e torbiere" da parte della Regione. Disposizioni transitorie</i>"</p> <p><b>L.r. 23 maggio 1980, n. 49</b> "<i>Disciplina degli orari di aperture e chiusura degli impianti di distribuzione automatica di carburanti liquidi e gassosi per uso autotrazione</i>"</p> <p><b>L.r. 10 aprile 1985, n. 15</b> "<i>Nuova normativa concernente gli interventi regionali nel settore estrattivo</i>"</p> <p><b>L.r. 22 maggio 1985, n. 37</b> "<i>Norme per la disciplina delle attività delle cave</i>"</p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">NO</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>

REGIONE PUGLIA

INDUSTRIA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<b>L.r. 30 maggio 1985, n. 50</b> <i>"Modifica alla L.r. 23 maggio 1980, n. 49. Disciplina degli orari di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione automatica di carburanti liquidi e gassosi per uso autotrazione"</i>	SI		
<b>L.r. 3 ottobre 1996, n. 31</b> <i>"Consorzi per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese"</i>	SI		
<b>L.r. 24 aprile 1990, n. 13</b> <i>"Disciplina degli impianti di carburanti. Norme per la realizzazione della rete e per l'esercizio delle funzioni amministrative"</i>	SI		
<b>L.r. 24 dicembre 1991, n. 12</b> <i>"Organizzazione delle funzioni di competenza delle Regioni per l'attuazione del DPR 17.5.1988, n. 175, concernente l'attuazione della direttiva CEE n. 501/82, relativa ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali"</i>	NO		

REGIONE PUGLIA

INDUSTRIA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 1 settembre 1993, n. 20</b> <i>"Modifica alla L.r. 20 aprile 1990, n. 13. Disciplina degli impianti di carburante. Norme per la razionalizzazione della rete e per l'esercizio delle funzioni amministrative"</i></p> <p><b>L.r. 22 gennaio 1997, n. 4</b> <i>"Disciplina dei poteri espropriativi relativi alle opere e interventi di consorzi per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese di cui alla legge regionale 3 ottobre 1986, n. 31"</i></p> <p><b>L.r. 5 maggio 1999, n. 18</b> <i>"Disposizioni in materia di ricerca e utilizzazione di acque sotterranee"</i></p> <p><b>L.r. .6 settembre 1999, n. 26</b> <i>"L.r. 5 maggio 1999, n. 18 "Disposizioni in materia di utilizzazione di acque sotterranee" Modifiche all'art. 15, comma 1 (Norme di carattere generale)"</i></p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		

REGIONE PUGLIA

INDUSTRIA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<b>L.r. 25 settembre 2000, n. 13</b> " <i>Procedure per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000 – 2006</i> "	SI		
<b>L.r. 30 novembre 2000, n. 19</b> " <i>Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia e risparmio energetico, miniere e risorse geotermiche</i> "	SI		
<b>L.r. 4 gennaio 2001, n. 3</b> " <i>Disciplina dei regimi regionali di aiuto</i> "	SI		

REGIONE PUGLIA

AGRICOLTURA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 29 marzo 1976, n. 11</b> "Istituzione dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste nella città di Brindisi"</p> <p><b>L.r. 6 maggio 1977, n. 16</b> "Incentivazione dell'Associazionismo dei produttori agricoli nel settore zootecnico e norme per la determinazione del prezzo di vendita del latte alla produzione"</p> <p><b>L.r. 4 settembre 1978, n. 48</b> "Ulteriori programmi di intervento in campo agricolo con particolare riferimento ai settori incentivanti della legge 27 dicembre 1977, n. 984"</p> <p><b>L.r. 7 settembre 1978, n. 51</b> "Esercizio funzioni amministrative in materia di cantieri di lavoro, rimboscimento e sistemazione montana"</p> <p><b>L.r. 29 agosto 1979, n. 56</b> "Istituzione e disciplina dell'Istituto Regionale di Incremento Ippico per la Puglia (I.R.I.I.P.)"</p>	<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		



REGIONE PUGLIA

AGRICOLTURA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<b>L.r. 9 giugno 1980, n. 66</b> "Provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice"	NO		
<b>L.r. 9 febbraio 1981, n. 17</b> "Istituzione di un sistema di repressioni delle frodi complementare a quello statale per il settore vitivinicolo"	NO		
<b>L.r. 31 agosto 1981, n. 51</b> "Interventi per agevolare la commercializzazione della produzione agricola e zootecnica"	NO		
<b>L.r. 31 agosto 1981, n. 53</b> "Integrazione alla L.r. n. 66 del 9 settembre 1980, concernente provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice"	NO		
<b>L.r. 1 febbraio 1982, n. 7</b> "Norme regionali sulle associazioni dei produttori agricoli e sulle relative riunioni"	SI		
<b>L.r. 3 febbraio 1982, n. 9</b> "Norme per l'esercizio delle funzioni concernenti i consorzi e gli organismi costituiti per la difesa delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche"	SI		

REGIONE PUGLIA

AGRICOLTURA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 3 novembre 1982, n. 29</b> "Indennità compensativa. Modifica alle LL.rr. n. 15 del 3 marzo 1978 e n. 14 del 28 gennaio 1980. Delega delle funzioni alle Comunità Montane"</p> <p><b>L.r. 3 novembre 1982, n. 30</b> "Esercizio delle funzioni trasferite e/o delegate alla Regione riguardante l'assistenza agli utenti di motori agricoli"</p> <p><b>L.r. 28 febbraio 1983, n. 5</b> "Costituzione tra le Regioni Puglia, Basilicata e Calabria del Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli (C.I.F.D.A.)"</p> <p><b>L.r. 10 aprile 1985, n. 16</b> "Modifica alla L.r n. 66 del 9 giugno 1980, riguardante provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice"</p>	NO		

REGIONE PUGLIA

AGRICOLTURA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<b>L.r. 8 giugno 1985, n. 60</b> " <i>Delega ai Comuni e alla Comunità montana del Sub-Appennino Dauno Meridionale degli interventi previsti dall'art. 18 della legge 14 maggio 1981, n. 219</i> "	SI		
<b>L.r. 8 giugno 1985, n. 61</b> " <i>Interventi regionali a favore dell'apicoltura</i> "	NO		
<b>L.r. 31 gennaio 1990, n.3</b> " <i>Agevolazioni creditizie per il consolidamento delle passività onerose delle imprese agricole</i> "	NO		
<b>L.r. 31 gennaio 1990, n. 4</b> " <i>Interventi per il rilascio, il risanamento e il sostegno della cooperazione agricola</i> "	NO		
<b>L.r. 11 maggio 1990, n, 24</b> " <i>Nuove disposizioni regionali e adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche</i> "			
<b>L.r. 8 febbraio 1994, n. 8</b> " <i>Interventi regionali per il coordinamento dei servizi di sviluppo agricolo connessa ad attività di ricerca e sperimentazione</i> "			

REGIONE PUGLIA

AGRICOLTURA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 4 luglio 1997, n. 18</b> "Procedure di attuazione del piano di liquidazione del soppresso Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP)"</p> <p><b>L.r. 2 aprile 1998, n. 11</b> "Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca trasferite alla Regione ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143"</p> <p><b>L.r. 20 dicembre 1999, n. 35</b> "Usi civici e terre collettive"</p> <p><b>L.r. 25 settembre 2000, n. 13</b> "Procedure per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006"</p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		

REGIONE PUGLIA

AGRICOLTURA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 30 novembre 2000, n. 16</b> <i>"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura"</i></p> <p><b>L.r. 30 novembre 2000, n. 18</b> <i>"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"</i></p> <p><b>L.r. 4 gennaio 2001, n. 3</b> <i>"Disciplina dei regimi regionali di aiuti"</i></p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>

REGIONE PUGLIA

ARTIGIANATO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 17 gennaio 1988, n. 2</b> <i>"Norme per la costituzione, organizzazione e funzionamento delle commissioni provinciali e regionali dell'artigianato"</i></p> <p><b>L.r. 4 maggio 1990, n. 18</b> <i>"Norme urgenti per la costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato"</i></p> <p><b>L.r. 19 dicembre 1994, n. 34</b> <i>"Accordo di programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale - artigianale"</i></p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>

REGIONE PUGLIA

ARTIGIANATO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 25 settembre 2000, n. 13</b> <i>"Procedure per l'attuazione del POR Puglia 2000-2006"</i></p> <p><b>L.r. 11 dicembre 2000, n. 24</b> <i>"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati, commercio, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale"</i></p> <p><b>L.r. 4 gennaio 2001, n. 3</b> <i>"Disciplina dei regimi regionali di aiuti"</i></p>	<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		

REGIONE PUGLIA

TURISMO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 7 luglio, 28</b> " <i>Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese</i>"</p> <p><b>L.r. 22 agosto 1989, n. 12</b> "<i>Incentivazione regionale della ricettività turistica e delle strutture turistiche complementari</i>"</p> <p><b>L.r. 11 maggio 1990, n. 27</b> "<i>Nuova disciplina relativa all'albo regionale delle associazioni turistiche pro - loco della Puglia</i>"</p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>

REGIONE PUGLIA

TURISMO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 23 gennaio 1992, n. 6</b> <i>"Modificazioni alla L.r. 22.8.1989, n. 12 "Incentivazione regionale della ricettività turistica e delle strutture complementari"</i></p> <p><b>L.r. 2 agosto 1993, n. 12</b> <i>"Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere"</i></p> <p><b>L.r. 5 settembre 1994, n. 29</b> <i>"Liberalizzazione dei prezzi dei servizi delle strutture ricettive, nonché delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione"</i></p> <p><b>L.r. 14 giugno 1996, n. 8</b> <i>"Disciplina delle attività di agenzie di viaggio e turismo"</i></p> <p><b>L.r. 23 ottobre 1996, n. 23</b> <i>"Riordinamento dell'Amministrazione turistica regionale in attuazione dell'art. 4 della legge 17 maggio 1983, n. 217"</i></p> <p><b>L.r. 27 luglio 1998, n. 20</b> <i>"Turismo rurale"</i></p>	<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		

REGIONE PUGLIA

TURISMO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 11 febbraio 1999, n. 11</b> "<i>Disciplina delle strutture ricettive ex artt 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro</i>"</p> <p><b>L.r. 25 settembre 2000, n. 13</b> "<i>Procedure per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006</i>"</p> <p><b>L.r. 4 gennaio 2001, n. 3</b> "<i>Disciplina dei regimi regionali di aiuti</i>"</p> <p><b>L.r. 24 luglio 2001, n. 17</b> "<i>Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di Bed &amp; Breakfast (affittacamere).</i>"</p>	<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		

REGIONE PUGLIA

FIERE E MERCATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 6 giugno 1980, n. 63</b> <i>"Interventi straordinari per il potenziamento degli Enti pubblici fieristici nazionali e regionali operanti in Puglia"</i></p> <p><b>L.r. 16 dicembre 1999, n. 33</b> <i>"Attuazione dell'art. 41, comma 2, lett. b9, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 12. Trasferimento alla Regione Puglia delle funzioni amministrative relative all'Ente Autonomo Fiera del Levante"</i></p> <p><b>L.r. 25 settembre 2000, n. 13</b> <i>"Procedure per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000-2006"</i></p> <p><b>L.r. 11 dicembre 2000, n. 24</b> <i>"Conferimento di funzioni e di compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati, commercio, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale"</i></p> <p><b>L.r. 4 gennaio 2001, n. 3</b> <i>"Disciplina dei regimi regionali di aiuti"</i></p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>	<p>VEDI RELAZIONE</p>	<p>VEDI RELAZIONE</p>

REGIONE PUGLIA

COMMERCIO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 6 maggio 1986, n. 13</b> <i>"Promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel commercio"</i></p> <p><b>L.r. 9 giugno 1987, n. 15</b> <i>"Modifiche ed integrazioni alla L.r. 6.5.1986, n. 13 concernente Promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel commercio"</i></p> <p><b>L.r. 28 dicembre 1994, n. 35</b> <i>"Delega ai Comuni della Regione Puglia delle funzioni amministrative concernenti la nomina delle Commissioni di mercato di cui alla L.25 marzo 1959, n. 125 "Norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici"</i></p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">VEDI RELAZIONE</p>

REGIONE PUGLIA

COMMERCIO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 2 maggio 1995, n. 32</b> <i>"Indicazioni programmatiche per il rilascio di nulla osta relativo alle grandi strutture di vendita previsto dagli artt. 26 e 27 della L. 11 giugno 1971, n. 426. Norme di attuazione"</i></p> <p><b>L.r. 4 agosto 1999, n. 24</b> <i>"Principi e direttive per le competenze regionali in materia di commercio"</i></p> <p><b>L.r. 25 settembre 2000, n. 13</b> <i>"Procedure per l'attuazione del P.O.R. Puglia 2000-2006"</i></p> <p><b>L.r. 11 dicembre 2000, n. 24</b> <i>"Conferimento di funzioni e di compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati, commercio, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale"</i></p>	<p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		

REGIONE PUGLIA

COMMERCIO

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI	PROVVEDIMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAUSTIVI	PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	ATTIVITA' LEGISLATIVE IN ITINERE
<p><b>L.r. 4 gennaio 2001, n. 3</b> <i>"Disciplina dei regimi regionali di aiuti"</i></p> <p><b>L.r. 24 luglio 2001, n. 15</b> <i>"Modifica alla L.r. 4.8.1999, n. 21 "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio"</i></p> <p><b>L.r. 24 luglio 2001, n. 18</b> <i>"Disciplina del commercio su aree pubbliche"</i></p>	<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">SI</p>		